

38. Catania provincia

Acese

ACIREALE. Il piano triennale delle opere pubbliche

Due milioni di euro per porti più sicuri

Un passo in avanti per riqualificare, oppure in qualche caso completare come per l'approdo di Pozzillo, alcuni porti dislocati ad Acireale lungo la Riviera dei Limoni. L'ammontare della spesa prevista è di quasi 2 milioni di euro, con le somme che saranno accantonate di volta in volta nel momento in cui l'opera entrerà nella fase operativa.

Afferma l'on. Giuseppe Basile il quale, insieme a Rito Greco, ex vice-sindaco dell'amministrazione Garozzo, si sono fatti carico di rappresentare a Palermo la marineria acese: «È un altro tassello che, con l'adozione dei progetti definitivi, andrà ad integrarsi ai finanziamenti già spesi negli anni scorsi per S. M. La Scala, Stazzo e Pozzillo, e che ci consentirà perciò di avere nel litorale acese strutture adeguate e funzionali in grado di essere un punto di riferimento sicuro per i pescatori, ma guardando in estate anche alle esigenze della nautica da diporto».

Ma esaminiamo nel dettaglio gli interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche della Regione

da realizzare entro il 2008 e che rientrano fra i progetti inerenti costruzione, completamento, miglioramento, riparazione e manutenzione straordinaria nei porti di seconda categoria, compresi eventuali scavi nei fondali anche se di competenza dei comuni. Previsti perciò a Pozzillo, Stazzo, ma anche per il porticciolo Gurma e a Capomulini.

A Pozzillo, per un costo di 577 mila euro si pavimenterà l'area pedonale e al completamento dell'impianto di illuminazione del molo di sciocco. 865 mila euro la spesa a Stazzo per lo "scalo Gurma", anche in questo caso si procederà alla pavimentazione del praticabile del braccio di molo. Inoltre si interverrà per ampliare con cassoni in cemento l'area a protezione della "testata" di sovrappiù del molo; pure il porto Gurma sarà dotato di illuminazione. Per Capomulini il progetto, per un costo di 350 mila euro, prevede la sistemazione, con miglioramento della funzionalità, della zona Scogliera, in gergo denominata "mantellata".

NELLO PIETROPAOLO

Gli interventi di realizzazione, miglioramento, riparazione e manutenzione straordinaria sulla Riviera dei Limoni riguardano in particolare Pozzillo, Stazzo, Capomulini e lo scalo Gurma. I finanziamenti e l'elenco dettagliato dei lavori da ultimare entro il 2008



La Regione eserciterà il diritto di prelazione per l'acquisto dell'intera area della Gazzena

Area Gazzena, l'iter di acquisizione al patrimonio pubblico è ora concreto. L'Assessore regionale al Territorio, Rossana Interlandi, ha dato il via libera agli uffici per formalizzare l'atto che attiva la prelazione per l'acquisto dell'area, ritenuta di altissimo valore ambientale. L'annuncio è arrivato al termine di una conferenza dei servizi sollecitata dal sindaco Garozzo e dal deputato all'Ars Pippo Basile. «Eserciteremo il diritto di prelazione - ha affermato l'esponente del governo regionale - acquistando l'intero complesso di terreni e fabbricati compresi nell'area Gazzena». Chiariti, dunque, i dubbi procedurali e amministrativi: «Risultato storico - afferma il sindaco Nino Garozzo di ritorno da Palermo - abbiamo rappresentato con forza una esigenza che sottoponevamo all'assessore quale espressione della città intera. Non posso non ringraziare l'on. Basile al quale va il merito di una azione condotta con tenacia». «Si realizza un grande sogno - afferma Basile - un grazie all'assessore Interlandi, al direttore generale del dipartimento, arch. Tolomeo e agli uffici che, accogliendo le mie sollecitazioni, hanno predisposto l'iter».

A.G.

ACIREALE

Scongiorato in extremis lo sciopero dei netturbini

Con 850 mila euro versati in due giorni dal Comune nelle casse di Aciamiente, attraverso due diverse tranches, si è riusciti ieri sera a scongiurare in extremis lo sciopero dei netturbini, proclamato per la giornata di oggi e deciso a seguito dei ritardi registrati nel pagamento degli stipendi di febbraio. Le organizzazioni sindacali di categoria, al termine di una febbrile giornata, hanno infatti ottenuto le richieste garantite e deciso di "congelare" la protesta. In attesa del pagamento della mensilità, previsto per lunedì prossimo. A sbloccare positivamente la vertenza è stato il mandato di ulteriori 350 mila euro (500 mila euro erano stati versati due giorni prima) compiuto dall'amministrazione acese nei confronti della società d'ambito Aciamiente. Il consiglio d'amministrazione di quest'ultima, nella giornata di ieri, aveva reso note attraverso il suo presidente, Vincenzo Garozzo, "le crescenti difficoltà finanziarie con cui l'Atto, mensilmente, è costretto a confrontarsi, per i cronici ritardi nel trasferimento delle risorse comunali". Aciamiente aveva pertanto sollecitato il Comune "ad approntare un piano di rientro delle pendenze economiche, così da definire l'esposizione debitoria con date certe e impegni precisi". Appello a cui l'amministrazione ha cercato di rispondere con lo stanziamento di una cifra consistente. «L'impegno profuso dall'amministrazione - ha sottolineato l'assessore alle Finanze nonché vice sindaco, Pietro Fletti - ha dato i suoi frutti. In futuro cercheremo di rientrare dal debito, accumulato per contingenti motivi nei confronti di Aciamiente, e speriamo che tutte le parti dimostrino la buona volontà che è sicuramente presupposto necessario per dipanare ogni vertenza o incomprensione».

ANTONIO CARRECA

«Il futuro delle Terme adesso mi preoccupa»

Acireale. Lo dice con amarezza il presidente della Spa acese, Claudio Angiolucci: «L'intero patrimonio è a rischio»

«A breve non saranno più a rischio solo i posti di lavoro e la salvaguardia del settore occupazionale ma anche l'intero patrimonio immobiliare e i servizi destinati ai cittadini. L'impetuosa analisi, all'indomani dei dubbi sollevati dal commissario dello Stato, (dubbi che hanno frenato l'iter parlamentare della legge di riordino delle Terme di Acireale e Sciacca) e del presidente delle Terme di Acireale Spa», Claudio Angiolucci, che manifesta preoccupazione per le lungaggini amministrative dell'iter legislativo perché - afferma Angiolucci, supportato dall'intero Cda - ci ritroviamo in prossimità della scadenza

dei termini di legge per ottemperare alle normative previste e a cui ogni Spa deve attenersi». Quindi l'affondo: «Senza curarsi dello sforzo e della collegialità favorevole di tutte le forze da tempo impegnate nella salvaguardia delle Terme, un certo tipo di politica sbandiera intenzioni di chiarezza e puntualità, ma reiterate regolarmente comportamenti non chiari».

Fa discutere, come sentito, l'intervento del commissario dello Stato, Alberto Di Pace, il quale, prima che il provvedimento arrivasse all'esame dell'Ars, ha chiesto di conoscere il numero, la qualifica e l'anzianità di ser-

vizio del personale che dovrebbe transitare nel ruolo unico della Regione.

Richieste, inoltre, notizie sul tipo di contratto che verrebbe applicato e sull'importo dei crediti e debiti delle sopresse aziende autonome. Un documento che ha interrotto il cammino in commissione della legge in attesa dell'inizio dei chiarimenti. E le reazioni non sono mancate: l'on. Salvo Fleres, ritenuto che la richiesta di chiarimenti del Commissario rappresenti una chiara violazione all'art. 28 dello Statuto siciliano, con una lettera indirizzata ai presidenti dell'Ars e della Regione ne ha invocato l'intervento legisla-

tivo, «al fine di salvaguardare la dignità e l'indipendenza legislativa dell'Ars».

«Se davvero c'è la volontà di procedere alla privatizzazione - afferma invece il segretario generale di Alleanza Siciliana, Nello Musumeci - non sarà certo il prudente intervento del commissario a bloccare l'iter legislativo. Tempo invece - continua Musumeci - che si faccia come Nicodemo: si dice una cosa e si fa l'opposto. L'agonia delle due aziende termali è tutta da attribuire alla insensibilità delle classi dirigenti siciliane che hanno governato negli ultimi 10 anni».

ANTONIO GAROZZO

ACIREALE

Fondazione del Carnevale firmato atto di sottoscrizione

Firmato dal sindaco di Acireale, Garozzo, presso lo studio notarile del dott. Carlo Zimbone, l'atto di sottoscrizione della «Fondazione Carnevale di Acireale» - il più bel Carnevale di Sicilia - per il riconoscimento definitivo, l'atto dovrà essere ora siglato dall'assessorato regionale al Turismo. Questa mattina alle 10.30 nella sala giunta del Municipio acese il sindaco Garozzo, alla presenza dei capigrupo consiliari nonché dei componenti della commissione permanente per il turismo, illustrerà i dettagli del documento di istituzione che giunge a due anni dalla prima bozza, con la Regione che si pronuncerà negativamente.

N. P.

ACIREALE. In tanti per l'ultimo saluto a Padre D'Urso

n.p.) Sono stati celebrati ieri pomeriggio nella Cattedrale di Acireale, in una chiesa gremita di fedeli, i funerali di padre Francesco D'Urso, parroco del santuario della Madonna di Loreto, scomparso all'età di 76 anni. Il rito religioso è stato presieduto dal vescovo, mons. Pio Vittorio Vigo, il quale ha ricordato le grandi doti umane di questo "pastore" il quale, oltre alla sua profonda preparazione culturale, aveva avuto modo di esprimere tutta la sua sensibilità pure attraverso le opere in terracotta che frequentemente realizzava. Al rito sacro ha partecipato il sindaco, Nino Garozzo, il quale ha ricordato l'impegno del sacerdote profuso negli ultimi anni per avviare l'iter di costruzione della chiesa di Balatelle.

ACIREALE. Oggi i vigili urbani incontrano gli scolari

n.p.) Nell'ambito del progetto promosso ad Acireale dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, «Le forze dell'ordine salgono in cattedra», questa mattina con inizio alle 10 nei plessi scolastici elementari delle frazioni di Santa Maria La Scala e Santa Caterina, i vigili urbani incontreranno gli alunni.

ACICATENA. Domani il recital di poesie «Donne»

m.g.) Gli assessorati alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali organizzano per sabato alle ore 19 nella sala Francesco Strano, un recital di poesie e musiche interpretate da Salvatore Caudullo, dal titolo: «Donna» dedicato alla figura della donna nel tempo. Il poeta sarà accompagnato al pianoforte dal maestro Angelo Trovato. All'incontro parteciperà tra gli altri il sindaco Ascenzio Maresano.

ACICATENA. Triduo di preparazione festa S. Giuseppe

a.c.) Prosegue nella chiesa di S. Giuseppe il triduo di preparazione alla festa di San Giuseppe, in programma lunedì prossimo. Fino a domani il programma prevede, in mattinata la visita in chiesa dei ragazzi delle scuole elementari; alle 17,30 S. Rosario e coroncina, quindi la Messa.

ACICATENA. Scuola: calendario prove di evacuazione

m.g.) È stato concordato e presentato ieri il calendario delle prove di evacuazione degli edifici scolastici, promosso dal Comune di concerto con gli istituti scolastici cittadini. Erano presenti l'assessore Giuseppe Barbagallo, il consulente alla Protezione civile Pippo Grasso, il dirigente dell'area tecnica Alfio Grassi e il responsabile comunale di P. Alfredo Massimino. Saranno interessati dalle esercitazioni sia i plessi centrali sia le succursali. Oggi toccherà agli alunni del comprensivo "Scandura"; martedì 20 a quelli del Primo circolo didattico. Si prosegue venerdì 23 con il comprensivo "Guglielmino per finire martedì 27 con il Secondo circolo didattico. Ogni sarà dato il via ai corsi per i docenti: «Comportamenti da tenere in caso di calamità».

ACIREALE. Rinviato incontro su raccolta poetica

a.c.) È stato rinviato a data da destinarsi l'incontro in programma oggi alle 16,30, nei locali dell'istituto "F. Brunelleschi" per presentare la raccolta poetica di Nino Di Mauro intitolata "Acque del fondale". L'appuntamento era inserito nel calendario degli incontri culturali curati dalla professoressa Maria Rita Pennisi.

ACI S. ANTONIO. Un Consiglio sulla tassa di occupazione

a.c.) È stata convocata per martedì prossimo alle ore 19,30 la nuova seduta del consiglio comunale. Quattro i punti inseriti nell'ordine del giorno; tra questi: l'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche e la detrazione agevolata ICI 2004, riapertura dei termini di presentazione istanza.

ACI S. FILIPPO. Bloccato dai Cc dopo un tentato furto, si dileguano i presunti complici

Banda dei garage: un arresto

BAR NEL MIRINO DEI LADRI

n.p.) Tentato furto la notte scorsa con obiettivo il bar, finito già altre volte nel mirino dei ladri, amnesso all'area Agip sita ad Acireale lungo la ss 114. Uno sconosciuto, ripreso dalle telecamere, aveva tentato di forzare un ingresso posteriore del locale; la sua azione stava quasi per avere successo ma probabilmente, notato l'impianto in funzione oppure disturbato da qualcosa, all'improvviso ha preferito defilarsi.

Con il movimentato arresto che è stato effettuato la notte scorsa in località San Nicolò della frazione di Acì S. Filippo, i carabinieri della compagnia di Acireale sono propensi a credere di aver individuato uno dei componenti, altri due infatti sono riusciti a scappare e vengono attivamente ricercati, della cosiddetta «banda dei garage».

Si tratterebbe insomma di quei malviventi che si introducevano nei locali mandando in tilt, con un corto circuito, il congegno elettrico di apertura automatica delle saracinesche.

Con tale sistema, in poco più di

un mese, diverse decine erano stati i colpi messi a segno dalla banda.

In arresto, con l'accusa di tentato furto, è finito adesso un pregiudicato di Acicattena, si tratta di Nunzio Gangi di 38 anni; nei suoi confronti occorrerà adesso verificare naturalmente da parte degli investigatori l'effettivo coinvolgimento nella banda dei garage.

Grazie alla collaborazione di un poliziotto fuorvi servizio il quale, residente nello stabile preso di mira dai ladri, poco dopo lo scoccare della mezzanotte, udendo dei rumori provenire da uno dei garage, aveva allertato i colleghi del Com-

missariato nonché i carabinieri del nucleo radiomobile, l'uomo è stato bloccato da questi ultimi mentre, vistosi ormai scoperto, stava tentando di scappare, impresa invece riuscita ai due suoi complici.

I militari dell'Arma della caserma Costantino di Acireale comunque avrebbero già dato a essi un nome e un volto e ora sono ricercati in quanto si sono resi finora irrintracciabili.

Si tratterebbe di altri due pregiudicati, entrambi avrebbero precedenti per reati contro il patrimonio, che risiedono fra l'altro nel comprensorio acese.

N. P.

ACICATENA

Niente loculi al cimitero fino a ottobre «vietato» morire

Vietato morire, almeno al momento. Il cimitero monumentale comunale ha esaurito i loculi. Sottodimensionato per una città che oggi conta circa 30 mila abitanti, l'area cimiteriale - "allungata" e "allargata" nel corso dei decenni - non ha più spazi utili in cui ospitare i deceduti. Il "tutto esaurito" ha costretto l'Assessore al Cimitero Nello Cutuli a chiedere ospitalità alla Curia, proprietaria di una cappella al primo piano del cimitero con ancora pochi posti disponibili. «Ma già la prossima settimana firmeremo con una impresa privata, la convenzione che porterà alla costruzione, attraverso il sistema del project financing, di 400 nuovi loculi entro ottobre».

di "posti" il consigliere Giuseppe Aleo, ha presentato un'interpellanza urgente all'amministrazione comunale. «400 nuovi posti saranno creati nella zona nuova del cimitero e saranno assegnati e venduti, in base alle richieste progressivamente pervenute al Comune» dice ancora l'assessore, che ricorda nel frattempo come il cimitero stia sempre più trasformandosi negli ultimi mesi. «Apprezzata l'innovazione dell'orario continuato, che consente l'apertura dei cancelli anche nelle ore di pausa di lavoro dagli uffici, così come ci stiamo attrezzando per dare un nuovo volto alla parte nuova dell'area con l'avvio dei lavori di arredo urbano».

MARIO GRASSO



LA PROTESTA DEI PESCATORI SPORTIVI AL COMUNE

t.g.) Non hanno desistito dalla protesta e si sono ripresentati allo svolgimento dei lavori consiliari di ieri. Erano circa 20 i rappresentanti dei pescatori sportivi acesi riuniti sotto il nome di «Amici del mare» con striscioni e cartelli. Il diritto di pescare senza dazi ne tasse nel tratto di mare di Capomulini è il baluardo della pacifica presenza degli «amanti del mare» al "parlamento" che non ha trascurato di attenzionare la problematica. In particolare la III Commissione consiliare permanente all'urbanistica ha presentato una mozione che mira a coinvolgere l'amministrazione in un'opera di sensibilizzazione al problema all'assemblea consortile che regola l'Area Marina Protetta Isola Cicoli.